



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945








MONTE CANCERVO m. 1840

MERCOLEDI' 17 APRILE 2019



Dal Ponte del Becco (S.P. che sale in Val Taleggio - 593 m) si percorre per un breve tratto la valle Asinina per poi piegare verso est (destra) e proseguire su sentiero a tratti ripido per terreno boscoso. Arrivati in vicinanza della baita di Cantiglio (1067 m) si sale sulla sinistra e si rimonta la costa erbosa fino ad un colletto posto sotto la Corna dei Porci. Il sentiero prosegue ora verso nord-est, a tratti nel bosco tra vallette e pinnacoli rocciosi senza grossi dislivelli, fino ad un colletto che conduce con una breve discesa al sentiero 102 e alla baita Cancervo (1653 m). Si prosegue in salita fino a raggiungere la vetta a m. 1840. Discesa per lo stesso itinerario di salita.

Coordinatori logistici: Rossi E. – Invernici S.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APOGGIO	ALPI OROBIE Taleggio loc. Ponte del Becco m. 593 Monte Cancervo m. 1840 Baita Cancervo m. 1653
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 1247 EE Salita Ore 3,30 Discesa ore 3,00 Totale ore 6,30
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza da Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su "visualizza mappa" <u>visualizza cartina</u> :CTRL+click su "visualizza cartina"	
	APERTURA ISCRIZIONI 12/4/2019 CHIUSURA ISCRIZIONI 16/4/2019 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme